

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ufficio Tributi

**RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 comma 1 e 2 D.Lgs.
15/11/1993 n. 507.)**

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

abitante in Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle
sanzioni stabilite dalla legge (L. 15/68, DPR 403/98 e successive
modificazioni ed integrazioni normative)

DICHIARA

di trovarsi nelle condizioni di fatto sottoindicate e, pertanto,

CHIEDE

In relazione anche al regolamento comunale ART. 12 e 13

a far data dal **01/01/**_____

LA RIDUZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

ESSENDO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

Pensionati: famiglie composte da uno o due persone, entrambe di età non inferiore ad anni 65, che occupano locali ad uso abitazione non di lusso (Class. Cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6), a condizione che non siano proprietari od usufruttuari di altre proprietà immobiliari con la sola eccezione di garages o cantine annessi all'abitazione utilizzati personalmente;

Riduzione del 50 %

Imprenditori agricoli il cui fondo sia dotato di concimaia attiva alimentata da bestiame presente in azienda.

Riduzione del 20 %

Famiglia che risiede in abitazione con area verde di pertinenza e pratica il compostaggio domestico o in grado di praticare il compostaggio su balconi o spazi idonei.

Riduzione del 20 %

SI RICORDA: gli utenti sono tenuti a consentire in qualunque momento il sopralluogo dei tecnici comunali dell'Assessorato Ambiente e delle guardie ecologiche volontarie per l'accertamento della reale e continua attività.

San Martino in Rio, _____

IL DENUNCIANTE

N.B. : Il citato D. Lgs. N.507/1993, stabilisce che il contribuente, al quale è stato riconosciuto il diritto di agevolazione, è obbligato a denunciare entro il 20 gennaio il venir meno delle condizione dell'applicazione della tariffa ridotta ; in difetto, si provvederà al recupero dei tributo a decorrere dall'anno successivo a quello di denuncia dell'uso che ha dato luogo alla riduzione tariffaria, con applicazione delle sanzioni previste per l'omessa denuncia di variazione.